Carlo Calenda, Ministro dello Sviluppo Economico

Ministero dello Sviluppo Economico

Via Molise 2
00187 Roma

Italia

Inviata via email a: **segreteria.ministro@mise.gov.it**

11 aprile 2017

On. Ministro Calenda,

Facciamo seguito alla nostra lettera a Lei indirizzata e alla risposta pubblicata lo scorso 23 gennaio sul sito web del Ministero, intitolata "Già sospesa autorizzazione a AREA per esportazione in Egitto sistema monitoraggio comunicazioni."[1]

Accogliamo favorevolmente la decisione del Ministro di revocare la suddetta licenza all'esportazione. Come già espresso nella nostra precedente missiva, l'esportazione in Egitto di un sistema di sorveglianza di rete IP pone chiaramente a rischio i diritti umani, e fa parte di obblighi nazionali e internazionali del Ministero garantire che nessuna licenza venga autorizzata se sussiste un tale rischio.

Accogliamo inoltre favorevolmente la volontà del Ministero di rendere pubblicamente disponibile questa informazione. Come saprà, infatti, mentre le informazioni sulle esportazioni di materiale militare sono attualmente rese disponibili al Parlamento e al pubblico in Italia, non accade altrettanto per le informazioni sulle esportazioni di materiale a duplice uso, tra cui le tecnologie di sorveglianza.

Evidenziamo inoltre un altro elemento che è causa di preoccupazione: ieri sera un documentario trasmesso da Al-Jazeera, *Spy Merchants*[2]*,* ha mostrato aziende italiane e internazionali che discutevano l'esportazione di tecnologie di sorveglianza soggette a controlli, in particolare a quelli del governo italiano. Le riprese di giornalisti in incognito trasmesse da Al-Jazeera sottolineano come queste compagnie stiano esportando sofisticati sistemi di sorveglianza in tutto il mondo senza alcun riguardo per i diritti umani. Di conseguenza chiediamo al Ministero di agire perché ci sia maggiore trasparenza in questa industria.

Chiediamo quindi ulteriori informazioni in merito alle statistiche delle licenze all'esportazione di tecnologia di sorveglianza sottoposte a controlli.

---

[1] http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/per-i-media/comunicati-stampa/2035887-gia-sospesa-autorizzazione-a-area-per-esportazione-in-egitto-sistema-monitoraggio-comunicazioni

[2] Spy Merchants, AlJazeera: www.aljazeera.com/spymerchants

Le categorie in questione sono, come da testo originale della regolamentazione:

- *5A001f: Mobile telecommunications interception or jamming equipment, and monitoring equipment therefor, as follows, and specially designed components therefor [continued] (and associated software and technology)*
- *5A001J: Internet Protocol (IP) network communications surveillance systems or equipment, and specially designed components therefor, having all of the following [continued] (and associated software and technology)*

Per ciascuna categoria, chiediamo gentilmente che sia fornito un quadro delle licenze all'esportazione per ogni azione di richiesta di licenza ricevuta. Per ogni categoria, chiediamo che si fornisca un dettaglio delle disposizioni di titolo di esportazione per ogni azione di richiesta di licenza ricevuto / autorizzato / rifiutato / sospeso / revocato, comprendente le seguenti informazioni in un formato separato da virgole:

Anno	**Tipologia di controllo esportazione**	**Tipo di licenza**	**Categoria di esportazione (Wassenaar)**	**Valore economico**	**Paese ricevente**	**Codice ATECO del richiedente**
2016	Ricevuta richiesta di licenza	Generale/Specifica/Altro	5A001f / 5A001J			
	Richiesta di Licenza autorizzata					
	Richiesta di licenza rifiutata					
	Licenza sospesa					
	Licenza revocata					

Si noti che dalla divulgazione delle informazioni non deriva alcun danno alle aziende nazionali in termini di competitività, né vi è alcuna minaccia per la sicurezza nazionale, in quanto non sono presenti dettagli privati sull'esportatore né sugli utenti finali. Come sapete, la trasparenza sul rilascio delle licenze di esportazione è essenziale affinché i cittadini e il parlamento italiano possano vigilare e sviluppare fiducia nel sistema di licenze di esportazione, affinché il pubblico possa tenere in giusta considerazione le decisioni del governo in merito, e come mezzo per fornire informazioni sul settore sicurezza e difesa.

L'ufficio del MISE dovrebbe rivedere le proprie procedure interne di protocollazione in modo da conservare un registro aggiornato di tutte le attività relative alle licenze all'esportazione.

La necessità di prendere misure su queste esportazioni rispetto alla tutela dei diritti umani è stata recentemente ricordata dal Comitato Diritti Umani delle Nazioni Unite. Durante la revisione degli obblighi dell'Italia secondo la Convenzione Internazionale per i Diritti Civili e Politici del mese scorso, il Comitato

ha espresso le proprie preoccupazioni circa ”le accuse che aziende con sede nello Stato esaminato abbiano fornito strumentazione di sorveglianza online a governi stranieri che hanno commesso gravi violazioni di diritti umani” e raccomandando che le autorità italiane “prendano provvedimenti per garantire che tutte le compagnie nella loro giurisdizione, in particolare quelle produttrici di tecnologia, rispettino gli standard sui diritti umani nelle loro attività all’estero”[3].

Vi ringraziamo per l'attenzione e rimaniamo in attesa di una pronta risposta.

Cordiali saluti,

Antonella Napolitano
Coalizione Italiana Libertà e Diritti civili antonella@cild.eu

Edin Omanovic
Privacy International edin@privacyinternational.org

Fabio Pietrosanti
Hermes Center for Transparency and Human Rights fabio.pietrosanti@logioshermes.org

[3] http://tbinternet.ohchr.org/_layouts/treatybodyexternal/Download.aspx?symbolno=CCPR%2fC%2fITA%2fCO%2f6&Lang=en